

Regolamento regionale 23 gennaio 2018, n. 1.

“Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12”

La Giunta regionale

ha deliberato

Il Presidente della Giunta regionale

visto l'articolo 121, quarto comma, della Costituzione;
visto lo Statuto della Regione Campania approvato con legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;
visto, l'articolo 56 dello Statuto, che disciplina la potestà regolamentare ed in particolare il comma 4;
vista la legge regionale 6 agosto 2010, n. 8 “Norme per garantire l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione della Giunta regionale e delle nomine di competenza del Consiglio regionale”;
visto il decreto presidenziale del 4 febbraio 2011, n. 23 (Direttive generali per la definizione dell'iter procedimentale per l'emanazione dei regolamenti regionali);
visto il regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”;
vista la delibera della Giunta regionale n. 13 del 16 gennaio 2018;
visto il parere favorevole espresso dalla I Commissione consiliare permanente nella seduta del 23 gennaio 2018 (nota prot. 11 del 23 gennaio 2018);
vista la delibera della Giunta regionale n. 30 del 23 gennaio 2018;

Emana

il seguente Regolamento:

Art. 1

(Modifiche al regolamento regionale n. 12/2011)

1. Al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 apportare le seguenti modificazioni:

a) sostituire l'articolo 20 con il seguente:

“Art. 20

(Direzione generale per la difesa del suolo e l'ecosistema)

1. La Direzione generale per la difesa del suolo e l'ecosistema provvede all'attuazione delle politiche di contrasto al dissesto idrogeologico, alla gestione delle aree naturali protette e all'attività istruttoria, di programmazione, pianificazione e valorizzazione delle risorse geotermiche. Cura gli atti di programmazione e coordinamento degli interventi per la difesa del suolo. Assicura la protezione della natura, dei parchi e delle riserve naturali. Compie l'analisi, la progettazione e la verifica degli interventi di bonifica, provvede al risanamento delle aree contaminate e alla bonifica dei siti inquinati, alle opere di decontaminazione e smaltimento dell'amianto e cura gli interventi per tutelare la qualità dell'aria. Svolge le funzioni relative alla tutela e alla salvaguardia delle biodiversità, anche dell'habitat marino e costiero.”;

b) dopo l'articolo 20, aggiungere il seguente:

“Art. 21

(Direzione generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali)

1. La Direzione generale Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni ambientali cura l'attività istruttoria, di pianificazione e controllo della gestione del ciclo integrato delle acque. Cura le procedure relative alla valutazione di impatto ambientale (VIA) e alla valutazione ambientale strategica (VAS) nonché agli altri procedimenti autorizzatori previsti dal Codice dell'Ambiente. Svolge le funzioni relative all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e all'Integrated Pollution Prevention Control (IPPC). Provvede ai compiti di programmazione, pianificazione, regolamentazione e controllo delle attività di gestione integrata dei rifiuti e ai procedimenti autorizzatori di competenza della Regione.”.

2. Il presente regolamento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. All'attuazione del presente regolamento si provvede a valere sulle risorse economiche, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, mediante soppressione, con delibera di Giunta adottata ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del regolamento regionale n. 12/2011, di posizioni dirigenziali equivalenti.

3. Il presente regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione.

Il presente regolamento regionale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Campania.

De Luca



Delibera della Giunta Regionale n. 837 del 28/12/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2014-2020. PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI PRIORITARI NEI SETTORI DELL'ENERGIA SOSTENIBILE, DELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE, DELLE INFRASTRUTTURE PER IL SISTEMA DI ISTRUZIONE REGIONALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1° Dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Campania FESR 2014/2020, il cui Piano finanziario complessivo è pari ad € 4.113.545.843,00 di cui il 75% in quota UE, il 17,5% in quota Stato ed il 7,5% in quota Regione;
- b) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della su indicata Decisione della Commissione Europea;
- c) la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 definisce i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
- d) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 2 febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020;
- e) in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, è stato approvato il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014 - 2020 per gli Assi 1,2,3,4,7 e con Nota prot. n. 33976 del 17/01/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei criteri di selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;
- f) in data 30 ottobre 2017 è stato trasmesso alla Commissione Europea, tramite il sistema informativo SFC 2007, l'elenco definitivo dei progetti certificati sul POR FESR 2007/13, in riscontro alle Osservazioni sul Rapporto Finale di Esecuzione (RFE), da cui si evince una percentuale di utilizzo delle risorse superiore al 100%;
- g) in data 7 dicembre 2017 si è tenuto il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014/2020, nel corso del quale è stata approvata la proposta regionale di rimodulazione del Programma;

CONSIDERATO che

- a) la Regione Campania ha posto tra le priorità della programmazione regionale unitaria per la coesione economica e sociale la mobilità urbana sostenibile, la tutela del patrimonio ambientale e culturale, il potenziamento delle infrastrutture per il sistema di istruzione regionale, l'efficientamento energetico e la messa in sicurezza del patrimonio edilizio storico culturale e degli edifici pubblici strategici;
- b) la Regione Campania deve affrontare, tra l'altro, in maniera tempestiva sfide importanti in campo ambientale, dell'efficienza energetica, dell'istruzione, dell'inclusione sociale e del riequilibrio urbano e territoriale che grazie ai fondi SIE possono trovare una efficace ed efficiente soluzione;

- c) la Regione Campania deve contribuire alla strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e alle missioni specifiche del Fondo FESR conformemente agli obiettivi basati sul Trattato, con particolare riferimento alla coesione economica, sociale e territoriale;
- d) nel 2019 la Commissione provvederà ad effettuare una verifica dell'efficacia dell'attuazione del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma per monitorare i progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi e dei target stabiliti per ciascuna priorità nel corso del periodo di programmazione 2014-2020;

CONSIDERATO, inoltre, che

- a) negli “Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013” approvati con Decisione C (2015) 2771 final del 30 aprile 2015 è stato chiarito al paragrafo 3.5 che “Al momento della presentazione dei documenti di chiusura (data fissata al 31.03.2017), gli Stati membri dovranno garantire che tutti i progetti che rientrano nella chiusura del Programma siano funzionanti, ovvero completati e in uso, e pertanto considerati ammissibili”;
- b) l’elenco definitivo dei progetti certificati sul POR FESR 2007/13, inviato in riscontro alle Osservazioni sul Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) in data 30 ottobre, non include, in conseguenza del mancato completamento nei tempi previsti dagli Orientamenti di Chiusura, alcuni interventi di carattere strategico;
- c) tra gli ambiti di intervento dei progetti non conclusi e non operativi sono presenti quelli relativi all’efficientamento energetico degli edifici pubblici, alla mobilità urbana sostenibile, alla tutela del patrimonio ambientale e culturale, al potenziamento delle infrastrutture per il sistema di istruzione regionale e alla messa in sicurezza del patrimonio edilizio storico culturale e degli edifici strategici;
- d) i progetti in argomento possono contribuire al riequilibrio economico-sociale e agli obiettivi finanziari di performance e di risultato del Programma Operativo Regionale FESR 2014/20 da raggiungere al 31 dicembre 2018, in quanto in avanzata fase di realizzazione;

RITENUTO

- a) di dover programmare la copertura finanziaria degli interventi originariamente selezionati nell’ambito del POR Campania FESR 2007/13 e in seguito decertificati in quanto non sono risultati funzionanti, ovvero completati e in uso ai sensi degli “Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013” approvati con Decisione C (2015) 2771 final del 30 aprile 2015, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, per un importo totale massimo di 61 M€;
- b) di dover demandare a successivo atto dell’Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR la definizione degli elenchi puntuali degli interventi di cui alla suddetta programmazione suddivisi per obiettivo specifico;
- c) di dover dare mandato ai Dirigenti competenti Responsabili degli Obiettivi Specifici del Programma Operativo Regionale FESR 2014/20 entro 30 giorni dall’emanazione del decreto dell’AdG FESR, di procedere alla istruttoria finalizzata all’ammissione a finanziamento degli interventi a valere sugli

Obiettivi Specifici del Programma Operativo Regionale FESR 2014/20 e coerenti con le azioni di propria competenza.

ACQUISITO il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot.n. 2017-00033604/UDCP/GAB/VCG1 del 27/12/2017;

VISTA

- la Decisione n. C (2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- la Decisione della Commissione europea n. (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015;
- la Nota prot. n. 218293 del 24 marzo 2017 della Struttura di Missione per i Controlli di I livello;
- la Nota prot. n. 704454 del 25 ottobre 2017 dell'AdG FESR;
- il RFE del POR FESR 2007/13;
- la Relazione di Accompagnamento al presente atto deliberativo;
- la L.R. n. 4 del 20 gennaio 2017;

Propongono e, la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di programmare la copertura finanziaria degli interventi originariamente selezionati nell'ambito del POR Campania FESR 2007/13 e in seguito decertificati in quanto non sono risultati funzionanti, ovvero completati e in uso ai sensi degli "Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013" approvati con Decisione C (2015) 2771 final del 30 aprile 2015, a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, per un importo totale massimo di 61 M€;
2. di demandare a successivo atto dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR la definizione degli elenchi puntuali degli interventi di cui alla suddetta programmazione suddivisi per obiettivo specifico;
3. di dare mandato ai Dirigenti competenti Responsabili degli Obiettivi Specifici del Programma Operativo Regionale FESR 2014/20 entro 30 giorni dall'emanazione del decreto dell'AdG FESR, di procedere alla istruttoria finalizzata all'ammissione a finanziamento degli interventi a valere sugli Obiettivi Specifici del Programma Operativo Regionale FESR 2014/20 e coerenti con le azioni di propria competenza.
4. di inviare il presente atto:
 - al Responsabile della Programmazione Regionale Unitaria;
 - alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
 - alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i lavori pubblici e la protezione civile;
 - alla Direzione Generale per la mobilità;
 - alla Direzione Generale per l'ambiente la difesa del suolo e l'ecosistema;

- alla Direzione Generale per le politiche culturali e per il turismo;
- alla Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili;
- alla Direzione Generale per le politiche sociali e socio sanitarie;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania;
- al Consiglio Regionale della Campania;
- al BURC per la pubblicazione.

Oggetto: Campania Futura srl - Part. IVA 07583871210

Avviso XI corso di formazione per MAESTRI DI SCI ALPINO ex D.G.R. n°223 del 27.06.2014 autorizzato dalla Regione Campania, ai sensi della Deliberazione di G.R. n° 808 del 23.12.2015 (BURC n° 2 dell' 11.01.2016) – Accredimento Ente ai sensi della Deliberazione di G.R. n° 88 del 20/05/2014.

Firma legale Rappresentante

Valeria Brancaccio



AVVISO PUBBLICO

Campania Futura srl con sede legale in Napoli 80143 – Via Vicinale S. Maria del Pianto – Torre 3 e sede operativa in Napoli 80143 – Via Vicinale S. Maria del Pianto – Torre 3 - Part. IVA 07583871210

- Vista **la Legge 845/78** recante il titolo: Legge Quadro in materia di Formazione Professionale
- Vista **la Legge 8 marzo 1991, n 81** e s.m.i. recante il titolo : la Legge quadro per la professione di Maestro di Sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di Guida Alpina;
- Vista **la Legge 24 dicembre 2003, n° 363** e s.m.i. recante il titolo: Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport invernali;
- Vista **la legge regionale 4/2012**
- Visto il **Decreto I.M. (M.I.U.R. - M.L.P.S.) del 30 giugno 2015** pone in essere il quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all'art.8 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n.13;
- Visto il **Decreto Legislativo 13/2013** sopra richiamato, definisce le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli Apprendimenti Non Formale e Informale e degli Standard minimi di servizio del Sistema nazionale di Certificazione delle Competenze, a norma dell'art.4, commi 58 e 68 della Legge 92/2012;
- Vista **la legge 28/06/2012, n.92** e s.m.i. pone in essere disposizioni in materia di Riforma del Mercato del Lavoro

con la collaborazione del **COLLEGIO REGIONALE MAESTRI DI SCI CAMPANIA**, intende organizzare l' **XI** corso di formazione per **MAESTRI DI SCI ALPINO ex D.G.R. n°223 del 27.06.2014 autorizzato dalla Regione Campania, ai sensi della Deliberazione di G.R. n° 808 del 23.12.2015 (BURC n° 2 dell' 11.01.2016)** – Accreditemento Ente ai sensi della Deliberazione di G.R. n° 88 del 20/05/2014.

FINALITA':

Il corso per il conseguimento dell'idoneità **all'insegnamento dello sci nelle discipline alpine ha lo scopo di formare figure professionali ai sensi della Legge Regionale**

STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO:

Il corso prevede una prova selettiva attitudinale, avrà una durata di 600 ore, in 90 giorni e sarà suddiviso in:

- 1. Tecniche sciistiche e didattica** composto di due unità formative una relativa ai livelli tecnici dello sci alpino, l'altra alla lezione di sci.
- 2. Cultura che prevede le seguenti unità formative:**
pericoli della montagna; orientamento topografico; ambiente montano e conoscenza del territorio regionale; nozioni di medicina; pronto soccorso; diritti, doveri e responsabilità del maestro; leggi e regolamenti professionali, lingue straniere .

Il progetto formativo sarà articolato in più fasi/moduli che si svolgeranno nell'anno 2018/19. Nelle **600 ore** sarà previsto uno stage della durata di 48 ore, da svolgersi presso una scuola di sci, regolarmente autorizzata e riconosciuta, con le modalità definite in sede di adozione del progetto formativo ed un numero di ore di lezioni da svolgersi in montagna.

Il progetto formativo prevede anche apposite norme regolamentari e disciplinari di comportamento degli allievi. L'ente si avvarrà della collaborazione di istruttori nazionali nonché di docenti specifici per ogni singolo modulo e verranno adottati i testi ufficiali per l'insegnamento editi dalla FISI. Così come stabilito dalla Legge Quadro 81/91 e Legge Regionale n° 4 del 23 Febbraio 2012

- Sezione 1 REQUISITI PER L' ISCRIZIONE

Alla prova di selezione possono accedere coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ aver compiuto la maggiore età alla data di presentazione della domanda;
- ✓ possedere il diploma dell' obbligo scolastico o, se provenienti da stati esteri di un titolo di studio equipollente;
- ✓ possedere la cittadinanza italiana o di altro stato membro della Comunità Economica Europea;
- ✓ non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche temporanea dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- ✓ certificato medico sportivo per attività agonistica rilasciato da un Centro Medico Sportivo o da Centro Medico convenzionato A.S.L.;
- ✓ tessera FISI in corso di validità al momento dello svolgimento delle prove;
- ✓ polizza assicurativa RCT da presentarsi al momento dell'accredito per le prove di selezione. I tesserati FISI con copertura assicurativa integrativa non sono obbligati ad altra assicurazione;

- Sezione 2 ADEMPIMENTI PER L' ISCRIZIONE

La domanda di partecipazione alle prove selettive attitudinali – pratiche, disponibile presso la sede di Campania Futura srl Napoli 80143 – Via Vicinale S. Maria del Pianto – Torre 3 www.campaniafutura.com o sul sito del collegio regionale maestri di sci Campania www.maestridiscicampania.it redatta esclusivamente sul modello prestampato come da schema riportato sul presente avviso e inviata a **mezzo raccomandata A.R./racc. A MANO** che dovrà essere trasmessa/recapitata (c/o la sede di Campania Futura Srl) **entro e non oltre il 28 Febbraio 2018 ad esclusivo rischio del mittente.**

L'Ente non si assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo ricevimento della domanda di partecipazione, dovuto a disguidi postali, fatti imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Documento di identità personale in corso di validità (fotocopia fronte/retro) firmata;
2. Certificato medico d'idoneità all'attività sportiva agonistica dello sci alpino slalom gigante in originale ed in corso di validità alla data delle prove selettive. La certificazione dovrà essere

rilasciata dall' Azienda Sanitaria territorialmente competente o da un Centro di Medicina dello Sport.

3. Copia assicurazione RCT valida per i giorni della selezione
4. Fotocopia firmata della tessera riportante il codice fiscale;
5. Fotocopia titolo di studio in possesso
6. Attestazione di versamento della quota di iscrizione alla sola prova di selezione da versare all'atto della presentazione della domanda a titolo di concorso nelle spese pari a **euro 350,00 per i non residenti** nella Regione Campania e **250,00 euro per i residenti** nella Regione Campania, da versare sul conto corrente intestato a:

CAMPANIA FUTURA SRL

banca : BCC – Banca di Credito Cooperativo – Via Cervantes - Napoli

CODICE IBAN: IT 98 E 071100340000000006426

CAUSALE VERSAMENTO : CORSO MAESTRI DI SCI CAMPANIA 2018 (indicare il nome e cognome del partecipante)

Le domande incomplete, mancanti di una delle documentazioni richieste, e prive della ricevuta di pagamento (del bonifico in originale) non verranno prese in considerazione. **Tale versamento non sarà comunque rimborsabile in caso di non presentazione alla prova selettiva o esito negativo della stessa. La domanda presentata per la prova di selezione è valida esclusivamente per la sola sessione a cui la stessa si riferisce. Non si accettano iscrizioni sul posto delle prove.**

- Sezione 3 REQUISITI PER LO SVOLGIMENTO DEL CORSO

Il corso avrà inizio solo se si raggiungerà il numero minimo di 8 partecipanti. Ove mai, detto numero non dovesse essere raggiunto, il superamento della prova selettiva verrà ritenuto valido per il successivo bando.

- Sezione 4 QUOTA di PARTECIPAZIONE AL CORSO

A carico dei partecipanti sono: -I costi relativi al vitto ed all'alloggio, ai viaggi, skipass e ai consumi didattici, copertura assicurativa ed equipaggiamento (divise, libri di testo, BLSD.)

La quota di partecipazione al corso è determinata in **€ 5.600,00**. Per i residenti in **Campania** da più di 3 anni la quota del corso è fissata in **€ 5.100,00**. Le modalità e condizioni di pagamento sono così determinate:

- **50% all'atto di iscrizione al corso;**
- **Saldo entro il raggiungimento del 50% delle ore del corso (300 ore);**

- Sezione 5 CALENDARIO PROVE DI SELEZIONE

Le Prove selettive si terranno nei giorni 03-04-05 aprile 2018, c/o il Comprensorio dell'Alto Sangro-Roccaraso. Per cause di forza maggiore o di condizioni impossibili è facoltà dell'Ente organizzatore prevedere uno spostamento di data, previa comunicazione a tutti gli iscritti alle prove di selezione, anche se il termine delle iscrizioni resterà chiuso.

Saranno a carico degli allievi le spese di skipass, vitto, alloggio e di viaggio, copertura assicurativa ed equipaggiamento, per i giorni di selezione, per tutti gli spostamenti che si renderanno necessari. Alle operazioni preliminari di accreditamento il candidato dovrà presentarsi munito di valido documento di

riconoscimento. Al termine delle operazioni di identificazione saranno consegnati i pettorali; eventuali variazioni a quanto sopra saranno tempestivamente comunicate ai candidati. Per motivi di sicurezza durante le prove è **obbligatorio l'uso del casco regolarmente omologato** in base alle vigenti disposizioni in materia.

Le prove selettive pratiche, saranno sostenute davanti ad una Commissione esaminatrice composta, secondo i criteri determinati dalla normativa vigente, e più precisamente da:

N.1 Funzionario regionale – senza diritto di voto

N. 3 Istruttori Nazionali di sci alpino di nomina della FIS-COSCUMA

N. 3 Maestri di sci alpino scelti in accordo tra COLNAZ ed il Collegio regionale.

Le prove di selezione si svolgeranno secondo il programma ed i criteri di valutazione di seguito riportati, nella zona ritenuta idonea e nella data prevista per lo svolgimento, valutando anche le condizioni climatiche.

La Selezione avrà luogo solo al raggiungimento di un numero minimo di 50 iscrizioni salvo diversa valutazione a discrezione dell'ente di formazione. Nel caso le selezioni non dovessero aver luogo, le iscrizioni ricevute saranno restituite ai singoli partecipanti

- Sezione 6 MODALITA' di SVOLGIMENTO

Le prove di selezione si svolgeranno sulla scorta della seguente programmazione e criteri di valutazione:

PROVA DIMOSTRATIVA/TECNICA PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI SCI ALPINO			
I FASE (o più giorni sulla base del numero di candidati iscritti)	Slalom gigante a cronometro	I partecipanti che superano questa fase acquisiscono il diritto a sostenere le prove delle fasi successive	
	II FASE	Sci in campo libero con la Commissione d'esame	Approfondimento e conoscenza reciproca
	III FASE	Esecuzione degli archi di curva	<ul style="list-style-type: none">• Serie di curve ad arco corto;• Serie di curve ad arco medio• Serie di curve ad arco ampio• Prova libera
IV FASE	Esecuzione degli archi di curva	Rivolta in via esclusiva ai candidati che nella fase precedente abbiano raggiunto un punteggio tra 22,64 ed il 23,99. (espresso in 40esimi)	

Qualora il numero dei partecipanti sia elevato, la Commissione Esaminatrice avrà facoltà di far eseguire la prova di slalom gigante in n. 2 giorni

Per il superamento del test unico attitudinale, il punteggio “minimo” è fissato in **24/40**. La valutazione è data dal risultato della media dei voti espressi dagli istruttori/esaminatori, scartando la votazione più alta e quella più bassa. Sulla base del sù esposto criterio, la commissione esaminatrice emetterà due giudizi, ammesso o non ammesso al corso di formazione e relativa media conseguita. L'esito negativo del test non ammette né appello né possibilità di recupero.

- - Sezione 7 Predisposizione delle graduatorie

Ad esito finale delle prove selettive la Commissione stilerà una graduatoria. Saranno ammessi al corso i candidati in graduatoria che abbiano raggiunto o superato i **24/40**. Terminato lo scrutinio le graduatorie saranno rese pubbliche mediante affissione, nel luogo di svolgimento delle prove dell'elenco dei candidati **AMMESSI** e di quelli **NON AMMESSI**. Successivamente verrà data pubblicazione presso la sede di **Campania Futura S.r.l. e del Collegio Regionale maestri di sci Campania** e anche mediante pubblicazione sui siti Internet Istituzionali dei due enti.

Potranno essere esclusi dalle graduatorie, anche successivamente, i candidati per i quali si dovessero riscontrare dichiarazioni false o mendaci presentate in fase di iscrizione.

Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie il candidato potrà confermare la propria volontà di volersi iscrivere al corso oppure dichiarare di rinunciare all'iscrizione.

I° FASE (da svolgersi in 1 o più gg in relazione al numero di iscritti)

La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il **18%** per gli uomini ovvero il **24%** per le donne dal tempo di riferimento. Il tempo di riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore attribuito annualmente dalla FEMPS) fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova. Il tempo così ottenuto verrà addizionato del **18%** per gli uomini ovvero il **24%** per le donne. In caso di esito negativo della prova, il candidato potrà ripetere per una seconda volta la prova di slalom gigante con le stesse modalità e criteri di svolgimento della prima prova.

Si esclude che tale prova di slalom gigante possa valere quale EUROTEST.

I partecipanti che superano la fase I Fase saranno ammessi alla II Fase di selezione

II° FASE (prove in campo libero che potrà svolgersi anche nello stesso giorno della I o II fase)

Trattasi di una giornata in cui i candidati, che hanno superato la prima fase, avranno la possibilità di sciare in campo libero con la commissione d'esame al fine di promuovere la reciproca conoscenza.

III° FASE (prove in campo libero)

Coloro che supereranno la I° Fase di selezione saranno chiamati, in un giorno successivo alla conclusione delle prove della I° Fase, a sostenere un secondo test nel quale i candidati saranno chiamati ad effettuare degli esercizi previsti nella progressione Tecnica dello Sci Italiano 2010 e riferiti al Livello Oro:

La commissione potrà scegliere 3 o 4 esercizi di seguito previsti:

- Serie di curve ad arco CORTO
- Serie di curve ad arco MEDIO

- Serie di curve ad arco AMPIO
- Prova libera

Il candidato dovrà dimostrare alla Commissione esaminatrice una buona capacità di conduzione della curva sugli spigoli, la centralità della posizione, il tempismo l'armoniosità dei movimenti, la coordinazione tra gli arti inferiori ed arti superiori, la capacità di mantenere costante la velocità, la dinamicità, la giusta interpretazione della dimensione degli archi ed un buon adattamento delle curve al pendio.

Superano la prova e quindi saranno **AMMESSI** al Corso di formazione gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore **24** punti su **40**.

La valutazione di detta prova, avverrà così come di seguito:

Ognuno dei 6 commissari esprimerà, per ciascuna delle tre prove, una valutazione tradotta in punteggio da **0** a **10**. Successivamente alla votazione, verrà eliminato il punteggio più alto e quello più basso e assegnato al candidato un punteggio finale corrispondente alla sommatoria dei voti intermedi rimanenti (4) espressi dai Commissari;

Per il corretto svolgimento dei test è facoltà della Commissione d'esame effettuare tutti gli opportuni adattamenti ovvero la Commissione in presenza di condizioni meteorologiche o ambientali particolari o avverse, può determinare:

- ***Di sospendere le prove indicando contestualmente il calendario sostitutivo;***
- ***Di variare gli esercizi con altri individuati dalla Commissione stessa;***
- ***La diversa distribuzione degli esercizi nelle giornate d'esame;***
- ***L'ausilio di una o più giornate per espletare le prove, qualora ne ravvisi l'utilità***

L'esito negativo del test non ammette né appello né la possibilità di recupero, salvo quanto previsto per i candidati dichiarati "**Rivedibili**" di cui al successivo punto IV.

L'esito del test è insindacabile e non potrà essere contestato in quanto a totale discrezione della commissione d'esame.

IV FASE:

I candidati che durante la III fase abbiano ottenuto un punteggio compreso tra 22,64 ed il 23,99 (espresso in 40esimi), acquisiranno lo status di "Rivedibili", pertanto in un giorno successivo saranno chiamati a ripetere le tre prove oggetto della fase III.

La valutazione di detta prova avverrà seguendo i criteri anzidetti, già esplicitati per la fase III, si da atto che per il calcolo della media finale sarà tenuto in considerazione, per ogni esercizio, **il punteggio migliore ottenuto nelle esecuzioni sia della III che della IV fase.**

Saranno quindi ammessi al corso gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 24 su quaranta nelle tre prove.

ESENZIONE DALLE PROVE DI SELEZIONE

Accedono direttamente ai corsi gli atleti che hanno fatto ufficialmente parte negli ultimi tre anni delle squadre Nazionali di sci Alpino, in quanto atto di riconoscimento dovuto nei confronti degli atleti e della

stessa Federazione. I candidati dovranno presentare all'atto dell'iscrizione idonea attestazione rilasciata dalla FIS e attestante la predetta condizione.

Sono esentati dalle prove di gigante i candidati che hanno un punteggio FIS uguale o inferiore a 50 punti, per i candidati di sesso maschile, ed un punteggio FIS uguale o inferiore a 70 punti, per i candidati di sesso femminile (nella specialità di slalom o gigante) secondo gli ultimi elenchi FIS in vigore alla data delle prove di selezione. I punteggi segnalati in fase di iscrizione o acquisiti successivamente all'iscrizione e comunque riportati nell'aggiornamento della Lista FIS in vigore alla data delle prove di selezione, dati che saranno verificati a cura dell'Ente organizzatore sulla base dei dati desumibili dal sito internet www.fis-ski.com.

- Sezione 8 ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il corso avrà una durata di almeno **600 ore** distribuite in **90 giornate**, all'interno dei giorni di corso saranno previste le prove valide quali **EUROTEST** e **EUROSICURITE'**.

Con particolare riferimento all'**EUROTEST**, questo rappresenta una prova a tempo che convalida una attitudine tecnica del candidato e consiste in un slalom gigante organizzato sulla scorta delle regole stabilite dalla Federazione Internazionale dello sci, opportunamente adattate per la realizzazione degli obiettivi insiti in questo esame, così come previsto nell'accordo MOU che in questa sede si richiama integralmente.

Al termine del periodo formativo oppure in itinere il candidato sosterrà gli esami abilitativi che si compongono di tre sezioni, una tecnica, una didattica e una culturale, oltre al superamento delle **EUROTEST** e **EUROSICURITE'**.

- Sezione 9 ESAMI FINALI

Come detto, gli esami finali per il conseguimento dell'abilitazione alla professione si compongono di tre sezioni distinte e più precisamente come segue:

1. **PROVA TECNICA** che consiste nella dimostrazione di esercizi scelti dalla Commissione d'esame e compresi nel testo ufficiale per l'insegnamento dello sci alpino,
2. **PROVA DIDATTICA**: che consiste in una interrogazione circa la progressione tecnica e le metodologie didattiche,
3. **PROVA CULTURALE**: che consiste in una interrogazione sulle materie teoriche previste e inserite nel percorso formativo,

La valutazione delle prove avverrà con il seguente metodo:

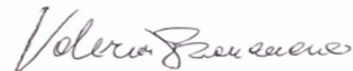
Superano l'esame i candidati che raggiungano la sufficienza in tutte le sezioni. **I candidati risultati IDONEI**, ovvero quelli che avranno superato le varie sezioni previste, conseguiranno l'abilitazione all'esercizio della professione del Maestro di sci Alpino e potranno iscriversi almeno per il primo anno all'Albo dei Maestri di Sci della Regione Campania. **Il mancato superamento della sezione culturale comporta la sola ripetizione di essa, da effettuarsi nel corso successivo o in una sezione di recupero se prevista.**

IMPORTANTI PRECISAZIONI (Eurotest – Eurosecurità)

Fatto salvo il superamento dell'esame finale di cui alla Sezione 8 del presente bando, il conseguimento della qualifica professionale è subordinata al superamento delle prove

EUROTEST e EUROSECURITE', senza le quali non potrà essere rilasciato l'attestato di abilitazione, necessario ai fini dell' iscrizione all' Albo professionale territorialmente competente.

Il Legale Rappresentante
(Valeria Brancaccio)



**SPETT.LE
CAMPANIA FUTURA srl**

Il/La sottoscritto/a
Nato/a a Il
Residente a Prov. CAP Tel
In via n.
e-mail.....

CHIEDE

Di essere ammesso/a alla prova dimostrativa attitudinale tecnica per l'accesso al corso di formazione per aspiranti all'abilitazione, all'esercizio della professione di **MAESTRO DI SCI ALPINO**.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità di:

- essere residente in CAMPANIA dal
- Altre Regioni
- Aver compiuto la maggiore età alla data di presentazione della domanda ;
- Essere in possesso del diploma dell'obbligo scolastico o, se provenienti da stati esteri di un titolo equipollente;
- Possedere la cittadinanza Italiana o di altro stato membro della CEE
- Non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione anche temporanea all'esercizio delle professioni salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- certificato medico sportivo per attività agonistica rilasciato da un centro medico sportivo o centro medico convenzionato ASL ;
- Di essere in possesso di tessera FISI in corso di validità al momento dello svolgimento delle prove;
- Di essere in possesso di polizza assicurativa RCT valida per i giorni di selezione.

I tesserati FISI con copertura assicurativa integrativa non sono obbligati ad altra assicurazione;

Dichiara inoltre di (barrare la casella che interessa):

- Aver fatto parte ufficialmente, per almeno uno degli ultimi **TRE anni**, di una squadra nazionale per le discipline alpine ;
- Accettare tutte le condizioni previste dal bando per l'accesso al corso di formazione per aspiranti all'abilitazione all'esercizio della professione di MAESTRO DI SCI ALPINO.

Alla presente allega la seguente documentazione:

1. Documento di identità personale in corso di validità (fotocopia fronte/retro) firmata ;
2. Certificato medico di idoneità agonistica per la pratica dello sci alpino (esclusa discesa), rilasciato da un medico sportivo o da un Centro di Medicina dello Sport, in corso di validità
3. Polizza di assicurazione per i giorni della selezione ;
4. Fotocopia firmata della tessera riportante il codice fiscale ;
5. Ricevuta del versamento della quota di iscrizione alla sola prova a titolo di concorso delle spese pari a

€ 250,00 ovvero 350,00 per i non residenti in Campania effettuato su : BCC – Banca di Credito Cooperativo – Via Cervantes - Napoli

IBAN : IT 98 E 071100340000000006426, intestato a: CAMPANIA FUTURA SRL

CAUSALE VERSAMENTO : CORSO MAESTRI DI SCI CAMPANIA 2018 (indicare il nome e cognome del partecipante)

Data

Firma per esteso del dichiarante

Inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. N. 445/2000 e consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci , formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

DICHIARA sotto la propria responsabilità

Che quanto sopra riportato corrisponde al vero e di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art. 71, D.P.R. n. 445/2000.

Informativa ai sensi del D.lgs 196/03:

i dati sopra riportati sono presenti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richieste e verranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Data

Firma per esteso del dichiarante

L'indirizzo presso cui inviare le comunicazioni è il seguente:

CAMPANIA FUTURA SRL – Via Vicinale S. Maria del Pianto – Torre 3 – 80143 NAPOLI